

RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILANO 20/B BORNO BS
Codice Fiscale	03128510983
Numero Rea	BS 507572
P.I.	03128510983
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.809	8.132
II - Immobilizzazioni materiali	3.469.193	3.584.914
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.031.878	1.031.378
Totale immobilizzazioni (B)	4.506.880	4.624.424
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.519	21.522
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.874	132.226
imposte anticipate	15.546	9.408
Totale crediti	100.420	141.634
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	477.988	310.135
IV - Disponibilità liquide	91.194	88.896
Totale attivo circolante (C)	688.121	562.187
D) Ratei e risconti	30.732	29.448
Totale attivo	5.225.733	5.216.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	111.489	111.489
IV - Riserva legale	48.337	33.729
VI - Altre riserve	28.184	28.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	40.570	73.505
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	706.732	429.171
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	260.358	292.168
Totale patrimonio netto	1.495.670	1.268.246
B) Fondi per rischi e oneri	63.626	56.733
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.574	188.607
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.499	961.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.590.984	1.840.677
Totale debiti	2.617.483	2.802.576
E) Ratei e risconti	845.380	899.897
Totale passivo	5.225.733	5.216.059

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.698.090	2.537.715
5) altri ricavi e proventi		
altri	89.333	148.387
Totale altri ricavi e proventi	89.333	148.387
Totale valore della produzione	2.787.423	2.686.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	252.895	242.602
7) per servizi	606.250	570.765
8) per godimento di beni di terzi	14.931	16.839
9) per il personale		
a) salari e stipendi	883.763	840.900
b) oneri sociali	258.281	255.917
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.166	86.207
c) trattamento di fine rapporto	68.622	74.186
e) altri costi	27.544	12.021
Totale costi per il personale	1.238.210	1.183.024
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	182.537	181.315
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.324	2.324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.213	178.991
Totale ammortamenti e svalutazioni	182.537	181.315
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.003	(10.292)
12) accantonamenti per rischi	17.293	17.354
14) oneri diversi di gestione	49.871	50.729
Totale costi della produzione	2.364.990	2.252.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	422.433	433.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	486	144
altri	-	5
Totale proventi diversi dai precedenti	486	149
Totale altri proventi finanziari	486	149
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	267
altri	77.685	73.952
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.685	74.219
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(77.199)	(74.070)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	345.234	359.696
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.502	18.462
imposte differite e anticipate	(6.138)	991
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(70.512)	(48.075)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.876	67.528

21) Utile (perdita) dell'esercizio	260.358	292.168
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 260.358.

Profilo e attività della società

RSA Borno Società di Progetto S.p.A. ad Azionista Unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA "Cav. Paolo Rivadossi" sita in Borno (BS), Via Milano n. 20/B, accreditata presso il Servizio Sanitario nazionale con una capienza complessiva di 74 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

-

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
TERRENI E FABBRICATI	-
Decreto legge n.104/2020	114.937

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "*Terreni e fabbricati*" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 962.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.618	5.603.700	1.031.378	6.646.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.486	2.018.786		2.022.272
Valore di bilancio	8.132	3.584.914	1.031.378	4.624.424
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	64.492	500	64.992
Ammortamento dell'esercizio	2.324	180.213		182.537
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(2.323)	(115.721)	500	(117.544)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.619	5.668.192	1.031.878	6.711.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.810	2.198.999		2.204.809
Valore di bilancio	5.809	3.469.193	1.031.878	4.506.880

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.324, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.809.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.618	11.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.486	3.486
Valore di bilancio	8.132	8.132
Variazioni nell'esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	2.324	2.324
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(2.323)	(2.323)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.619	11.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.810	5.810
Valore di bilancio	5.809	5.809

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.668.193; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.198.997.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.067.223	29.172	114.702	384.398	8.205	5.603.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.566.101	4.453	78.443	369.789	-	2.018.786
Valore di bilancio	3.501.122	24.719	36.259	14.609	8.205	3.584.914
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.881	-	11.226	3.273	31.112	64.492
Ammortamento dell'esercizio	160.805	5.128	10.790	3.490	-	180.213
Altre variazioni	27.386	(3)	-	-	(27.383)	-
Totale variazioni	(114.538)	(5.131)	436	(217)	3.729	(115.721)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.113.490	29.169	125.928	387.671	11.934	5.668.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.726.906	9.581	89.233	373.279	-	2.198.999
Valore di bilancio	3.386.584	19.588	36.695	14.392	11.934	3.469.193

La voce "Terreni e fabbricati" comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione della residenza sanitaria assistenziale comunale "RSA Cav. Paolo Rivadossi". La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 30 a decorrere dal 30 giugno 2009 (i.e. 30 giugno 2039). Con atto separato veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno. Come già evidenziato, ai sensi del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, il fabbricato di proprietà sociale è stato oggetto di rivalutazione per un importo pari ad Euro 114.937; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

La voce "Impianti e macchinario" accoglie principalmente:

- impianti citofonici e di chiamata per Euro 6.722;
- impianti antincendio per Euro 4.795;
- impianti televisivi per Euro 4.272;
- reti dati per Euro 3.404;

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature generiche per Euro 14.833 e attrezzature specifiche per Euro 21.862.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- mobili e arredi per Euro 12.709;
- veicoli strumentali per Euro 712;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 605;
- macchine d'ufficio ordinarie per Euro 367.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di attrezzature-

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.030.000	1.378	1.031.378
Valore di bilancio	1.030.000	1.378	1.031.378
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	500	-	500
Totale variazioni	500	-	500
Valore di fine esercizio			
Costo	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di bilancio	1.030.500	1.378	1.031.878

Il saldo della voce "Partecipazioni in altre imprese" è costituito dalle partecipazioni detenute dalla Società in Confidi Systema e Artfidi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RSA BERZO INFERIORE SRL	BERZO (BS)	03193810987	300.000	214.972	858.909	257.672	30,00%	1.030.000
Totale								1.030.000

Si segnala che i dati indicati in tabella per la società RSA BERZO INFERIORE SRL sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.030.500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
RSA Berzo Inferiore SRL	1.030.000
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	1.030.500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.522	(3.003)	18.519
Totale rimanenze	21.522	(3.003)	18.519

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.411	(38.628)	53.783	53.783
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.391	(8.837)	8.554	8.554
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.408	6.138	15.546	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.424	113	22.537	22.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	141.634	(41.214)	100.420	84.874

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 53.783 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un

fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 962. Nel corso del 2023 non è stato effettuato alcun accantonamento, mentre l'utilizzo del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 252.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 8.554 sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 4.756, composti dall'accantonamento IMU 2023;
- Credito per imposta sostitutiva su TFR per Euro 2.044;
- Credito IVA per Euro 1.442;
- Crediti per ritenute su contributi per Euro 306.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 15.546 e sono così costituiti:

- imposte anticipate su fondi per rinnovi CCNL per Euro 12.195;
- imposte anticipate per premi dipendenti per Euro 3.120;
- imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 231.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 22.537 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti per depositi cauzionali per Euro 1.827;
- Altri crediti per Euro 20.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	96.716	(43.335)	53.381
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	213.419	211.188	424.607
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	310.135	167.853	477.988

La voce "*Strumenti finanziari derivati attivi*", pari ad Euro 53.381, accoglie il derivato tipo IRS (*Interest Rate Swap*) in portafoglio al 31 dicembre 2023, così come meglio descritto nello specifico paragrafo della presenta nota integrativa. La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data d'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*, ovvero iscrivendo gli strumenti derivati al *Mark-to-Market* comunicato dall'istituto di credito e rilevando la fiscalità differita.

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 424.427 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 180 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	86.021	2.507	88.528
Denaro e altri valori in cassa	2.875	(209)	2.666
Totale disponibilità liquide	88.896	2.298	91.194

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	5.928	5.933
Risconti attivi	29.443	(4.644)	24.799

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	29.448	1.284	30.732

I risconti attivi al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 30.732, sono costituiti da costi relativi a commissioni finanziarie, canoni di manutenzione, consulenze tecniche ed assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.000	-	-	-		300.000
Riserve di rivalutazione	111.489	-	-	-		111.489
Riserva legale	33.729	14.608	-	-		48.337
Altre riserve						
Riserva straordinaria	28.184	-	-	-		28.184
Totale altre riserve	28.184	-	-	-		28.184
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	73.505	-	32.935	-		40.570
Utili (perdite) portati a nuovo	429.171	277.560	-	1		706.732
Utile (perdita) dell'esercizio	292.168	(292.168)	-	-	260.358	260.358
Totale patrimonio netto	1.268.246	-	32.935	1	260.358	1.495.670

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	73.505
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	43.335
Effetto fiscale differito	10.400
Valore di fine esercizio	40.570

In ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32 § 29, la voce accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Per maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati che la Società ha in portafoglio al 31 dicembre 2023 si rinvia allo specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.212	33.521	56.733
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	17.293	17.293
Altre variazioni	(10.400)	-	(10.400)
Totale variazioni	(10.400)	17.293	6.893
Valore di fine esercizio	12.812	50.814	63.626

Il fondo per imposte accoglie la fiscalità differita IRES (calcolata con aliquota del 24%) iscritta sulla valorizzazione *mark-to-market* degli strumenti finanziari derivati come previsto dall'OIC 32.

Gli altri fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 17.293, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	188.607
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.622
Utilizzo nell'esercizio	53.655
Totale variazioni	14.967
Valore di fine esercizio	203.574

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.109.253	(242.073)	1.867.180	276.196	1.590.984
Debiti verso fornitori	277.148	24.346	301.494	301.494	-
Debiti verso controllanti	50.313	22.984	73.297	73.297	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.811	2.550	20.361	20.361	-
Debiti tributari	36.141	(9.559)	26.582	26.582	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.333	(4.592)	45.741	45.741	-
Altri debiti	261.577	21.251	282.828	282.828	-
Totale debiti	2.802.576	(185.093)	2.617.483	1.026.499	1.590.984

I debiti verso banche ammontano ad Euro 1.867.180 e sono così dettagliati:

- Euro 1.813.222 relativi al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 31 gennaio 2017 con Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000 ha scadenza 31 maggio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 1 mese + 1,50% (*floor*). Si precisa che la Società ha beneficiato della c.d. moratoria PMI per il periodo dal 31 marzo 2020 al 30 giugno 2021, pagando la sola quota interessi e prolungando il piano di ammortamento per un periodo corrispondente ai mesi di moratoria;

- Euro 53.607 relativi al contratto di mutuo chirografario stipulato con CiviBank- Gruppo Sparkasse. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 75.000 ha scadenza 31 luglio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 3 mesi + 4.75% (*floor*);
- Debiti verso banche per saldo dei conti correnti passivi per Euro 351.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 301.494 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 186.279 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 20.361 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 6.813;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 6.089;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 7.459;

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 73.297 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 70.512, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 2.785.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 26.582 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 22.436;
- Debito IRAP anno in corso per Euro 2.040;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 1.080;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.000.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 45.741 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 39.356 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 6.385.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 261.581 e sono costituiti principalmente da:

- Debito per diritto di superficie per Euro 87.555;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 66.819;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 76.424;
- Debiti per depositi cauzionali pari a Euro 30.240;
- Debiti per premi dipendenti per Euro 13.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.590.984	1.866.829	1.866.829	750.654	2.617.483

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	899.897	(54.517)	845.380
Totale ratei e risconti passivi	899.897	(54.517)	845.380

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi indeducibili in conto esercizio	845.380
	Totale	845.380

I risconti passivi, pari a Euro 845.380, sono costituiti dal risconto sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura "RSA Cav. Paolo Rivadossi".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.643.760
Altri servizi alberghieri	23.744
Prestazioni sanitarie	10.941
Altri servizi di degenza	10.709
Servizi di trasporto	8.936
Totale	2.698.090

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 89.333, è composta principalmente da:

- Contributi in conto esercizio per Euro 71.615, costituiti principalmente da:
 - o quota di competenza sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura "RSA Cav. Paolo Rivadossi" per Euro 54.517;
 - o contributi bonus energia e gas per Euro 9.457;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 12.931.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 252.895, costituiti principalmente da acquisti per ristorazione e generi alimentari e bevande per Euro 133.416, di farmaci e parafarmaci per Euro 45.767, per prodotti per incontinenza ed igiene personale per Euro 33.222 e per materiale di pulizie per Euro 17.533.
- Costi per servizi per Euro 606.250, costituiti principalmente da:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 272.644;
 - o Utenze per Euro 67.489;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 44.774;
 - o Manutenzioni per Euro 38.541;
 - o Compensi lavoro interinale per Euro 30.131;
 - o Consulenze per Euro 23.700;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 14.931;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.238.210;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 182.537;
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri per Euro 17.293;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 3.003;
- Oneri diversi di gestione per Euro 49.871, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 24.760, dalla TARI per Euro 12.318 e dall'IMU per Euro 9.512.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.718
Totale differenze temporanee imponibili	30.293
Differenze temporanee nette	25.575
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.408)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.138)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.546)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazioni crediti	1.213	(252)	961	24,00%	60
IMU 2022	4.466	(4.466)	-	24,00%	1.072

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PREMI 2023	13.000	13.000	24,00%	(3.120)
fondo rischi e oneri - rinnovi contrattuali 2023	17.293	17.293	24,00%	(4.150)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	1
Totale Dipendenti	1

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Sindaci
Compensi	20.897

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla

crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene il 100% della società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto in data 2 febbraio 2017 con Banco BPM, uno strumento derivato di tipo IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse relativo al contratto di mutuo ipotecario, in virtù del quale la società scambia con la controparte flussi di pagamento calcolati ad un tasso variabile su un ammontare nozionale pari al debito residuo del contratto di finanziamento, e riceve dalla controparte flussi di pagamenti calcolati al tasso fisso su un ammontare di pari importo. Il fair value, al 31 dicembre 2023, corrispondente al Mark-to-Market comunicato dall'istituto di credito, ammonta ad Euro 53.381.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021

B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 11.663 alla voce del patrimonio netto A - IV Riserva legale;
- Euro 248.695 alla voce del patrimonio netto A - VIII Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni